

Concorso di progetto per gruppo mandatario interdisciplinare,
con procedura selettiva, per la progettazione del

nuovo centro polifunzionale d'istruzione e tiro
del Monte Ceneri – MONTE CENERI



24.2.2020



INDICE

1.	PREAMBOLO	4
1.1	Introduzione	4
1.2	Ister	5
1.3	Obiettivi del committente	5
1.4	Area di concorso	6
2.	DISPOSIZIONI GENERALI	7
2.1	Ente banditore	7
2.2	Indirizzo di contatto	7
2.3	Notaio	7
2.4	Coordinatore del concorso	7
2.5	Base giuridica e rimedi di diritto	7
2.6	Modalità di svolgimento della procedura	8
	2.6.1 Procedura di selezione	8
	2.6.2 Procedura di concorso	8
2.7	Esame preliminare	8
2.8	Giuria	9
2.9	Montepremi	9
2.10	Aggiudicazione del mandato	10
2.11	Comunicazione dei risultati	10
	2.11.1 Procedura: Selezione	10
	2.11.2 Procedura: Concorso	10
2.12	Esposizione e pubblicazione	10
2.13	Diritti d'autore	11
2.14	Restituzione dei progetti	11
2.15	Lingua	11
2.16	Informazioni e rapporti con i media	11
3.	SCADENZIARIO	12
3.1	Procedura di selezione	12
	3.1.1 Apertura del concorso	12
	3.1.2 Visione degli atti	12
	3.1.3 Sopralluogo	12
	3.1.4 Iscrizione	12
	3.1.5 Inoltro delle candidature	12
	3.1.6 Riunione della giuria, selezione dei candidati	12
3.2	Procedura di concorso	12
	3.2.1 Apertura concorso	12
	3.2.2 Sopralluogo obbligatorio, ritiro del modello e consegna degli atti (USB)	12
	3.2.3 Domande di chiarimento	13
	3.2.4 Consegna degli elaborati	13
	3.2.5 Consegna del modello	13
	3.2.6 Riunione della giuria e comunicazione dei risultati	13
3.3	Termini e riassunto delle date principali	14
4.	ATTI DI CONCORSO MESSI A DISPOSIZIONE DAL COMMITTENTE	15
4.1	Procedura di selezione	15
	4.1.1 Documenti	15
4.2	Procedura di concorso	15
	4.2.1 Documenti (elenco indicativo)	15
	4.2.2 Modello	15

5.	DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PREQUALIFICA	16
5.1	Diritto di partecipazione e composizione del team	16
	5.1.1 Criteri d'ammissione team interdisciplinare	16
	5.1.2 Criteri d'idoneità professionale	17
	5.1.3 Criteri d'idoneità generale	17
5.2	Motivi d'esclusione	18
5.3	Criteri d'idoneità	18
	5.3.1 Risorse umane / forza lavoro	19
	5.3.2 Esperienza dello studio chiave / capofila	19
	5.3.3 Referenza e competenze della persona chiave / direzione del team	19
	5.3.4 Idoneità formale e professionale	20
5.4	Criteri di selezione, ponderazione e loro valutazione	20
	5.4.1 Qualità: referenze degli studi chiave	20
	5.4.2 Qualifica: delle "persone di riferimento" degli studi chiave	21
	5.4.3 Organizzazione del team	22
5.5	Documenti da inoltrare	23
5.6	Modalità di consegna	23
6.	PROCEDURA DI PROGETTO	24
6.1	Atti richiesti	24
	6.1.1 Elaborati su supporto cartaceo: tavole	24
	6.1.2 Elaborati su supporto cartaceo: allegati	25
	6.1.3 Elaborati su supporto digitale – busta allegati	26
	6.1.4 Modello	26
	6.1.5 Modalità di consegna degli elaborati e del modello	26
	6.1.6 Anonimato dei progetti	27
	6.1.7 Varianti	27
6.2	Criteri di giudizio	27
7.	COMPITI E OBIETTIVI DEL CONCORSO	28
7.1	Basi per la progettazione	28
7.2	Dati pianificatori	28
7.3	Normative e raccomandazioni	28
7.4	Funzionamento del Centro polifunzionale	29
7.5	Organizzazione degli accessi, della viabilità e dei posteggi	29
7.6	Corso d'acqua	29
7.7	Esigenze costruttive	29
7.8	Aspetti economici	29
	7.8.1 Investimento e determinazione dei costi	29
	7.8.2 Basi di calcolo degli onorari	29
8.	ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI	30
8.1	Programma degli spazi	30
9.	APPROVAZIONE	35

1. PREAMBOLO

1.1 Introduzione

In Ticino sono attivi diversi poligoni di tiro al servizio di sportivi, di corpi di sicurezza, per l'assolvimento degli obblighi militari e per il tiro di caccia. Alcuni di questi impianti, oltre ad essere vetusti e non più in linea con gli odierni standard tecnici, non sono nemmeno più conformi alla legislazione in materia di protezione dell'ambiente, in particolare per quanto riguarda l'impatto fonico. Inoltre le attuali strutture principali (Porza-Canobbio in zona Ressiga, Bellinzona-Giubiasco in zona Saleggi e Origlio-Cureglia) limitano lo sviluppo di pregiate aree urbane (nuovo quartiere di Cornaredo a Lugano, progetto di naturalizzazione del fiume Ticino e nuovo ospedale in zona Saleggi a Bellinzona).

Considerata la necessità di riunire i poligoni presenti nel comprensorio in un unico centro, gli approfondimenti e gli studi promossi hanno permesso di indentificare quale soluzione migliore quella di realizzare un impianto coperto nella piazza d'armi dove si trova l'attuale poligono militare del Monte Ceneri.

Il Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) - rappresentato dalla Sezione della Logistica (SL) - intende pertanto realizzare un nuovo Centro polifunzionale d'istruzione e di tiro del Monte Ceneri.



ortofoto autorizzata da swisstopo

1.2 Iter

Per perseguire questi intenti, tra il 2013 ed il 2016 sono stati allestiti degli studi per verificare la fattibilità della realizzazione di una struttura coperta a seguito dei quali è stato allestito il PUC-PTMC, il quale ha fissato i parametri da rispettare entro un perimetro che comprende i mappali sui quali sorge l'attuale poligono di tiro.

Nel 2017 è stato confermato tale indirizzo, con la sottoscrizione di una convenzione preliminare tra la Confederazione Svizzera DDPS (rappresentata da Armasuisse immobili) e lo Stato del Cantone Ticino (rappresentato dal Dipartimento delle istituzioni).

A seguito delle valutazioni fatte con gli utenti interessati ed il relativo affinamento delle esigenze è stato sviluppato lo "studio di fattibilità 2.0", allestito da parte del gruppo di specialisti che aveva già svolto le precedenti analisi ed approfondimenti progettuali consegnate nel giugno 2018. Quest'ultimo studio di fattibilità ha condotto al progetto di una struttura coperta, multifunzionale e capiente nel rispetto delle esigenze e coerente con i parametri fissati nel PUC-PTMC.

Il progetto contempla strutture nuove in sostituzione di quelle esistenti (casa del tiratore, bersagli, "baracca" e linee di tiro), che pertanto verranno demolite. Tale scelta è determinata dal perimetro del Piano d'utilizzazione cantonale poligono di tiro del Monte Ceneri (PUC-PTMC), i cui confini concedono limitate alternative.

Il programma del Centro polifunzionale prevede la realizzazione della casa del tiratore con rifugio e delle linee di tiro (gallerie coperte). A questi contenuti si aggiungono 80 posteggi scoperti, così come indicati nel PUC-PTMC. Per quanto riguarda gli accessi è previsto l'allargamento della strada attuale permettendo il doppio senso di circolazione dalla strada cantonale alla piazza di tiro.

Con Decreto legislativo del 13 marzo 2019 il Gran Consiglio della repubblica e Cantone Ticino ha approvato il MG n. 7619 del 13 dicembre 2018 concernente la concessione di un credito netto di 6'538'000 franchi per il concorso di architettura e la progettazione del nuovo Centro polifunzionale e di tiro del Monte Ceneri.

1.3 Obiettivi del committente

L'EB bandisce il presente concorso di progetto aperto a gruppi interdisciplinari al fine di disporre di una nuova sede da destinare al Centro polifunzionale d'istruzione e di tiro del Monte Ceneri che accoglierà, sotto un unico cappello, il tiro al servizio di sportivi, di corpi di sicurezza, per l'assolvimento degli obblighi militari e per il tiro di caccia. Progetti di questo genere, in particolare poligoni coperti a 300 m di queste dimensioni, sono ancora piuttosto rari non solo in Svizzera ma anche all'estero. Si tratta quindi di trovare soluzioni innovative adatte alle esigenze locali e agli standard di qualità e sicurezza richiesti. Sfide, queste, che l'EB auspica possano essere colte da variegati professionisti che hanno l'opportunità d'intervenire in uno specifico contesto paesaggistico, nel cuore territoriale del Canton Ticino, confrontandosi con tematiche ambientali, morfologiche e naturali, ma anche su temi architettonici, ingegneristici e tecnici.

Dalla procedura del concorso l'EB si aspetta di individuare un progetto e un team di progettisti che sappiano rispondere adeguatamente alle esigenze formulate nel bando. In particolar modo l'EB si attende soluzioni che sappiano: riqualificare il luogo dal punto di vista paesaggistico, gestire efficacemente i flussi di persone e mezzi, proporre soluzioni architettoniche, tecniche e tipologiche di qualità orientate alla creazione di spazi in grado di rispondere alle esigenze dei diversi attori, di generare delle sinergie con le strutture militari esistenti e condividere le conoscenze settoriali, rispettando il quadro finanziario indicato nel bando.

1.4 Area di concorso

Ai mappali 1001, 1424 e 1635 RFD Monte Ceneri, di proprietà della Confederazione Svizzera, sono dislocati il centro di addestramento e il poligono di tiro adibiti ad uso militare e sportivo. Nelle vicinanze si trovano anche il Centro d'istruzione della protezione civile e la caserma militare del Monte Ceneri. L'area di concorso si trova in una posizione strategica per rapporto alle vie di comunicazione (svincolo autostradale e stazione ferroviaria nelle immediate vicinanze) e la centralità del territorio cantonale.

Secondo il Piano regolatore in vigore prima dell'adozione del Piano di Utilizzazione Cantonale, il comparto occupato dall'attuale poligono è situato sul territorio del Comune di Monte Ceneri, a cavallo fra le sezioni di Rivera e Bironico. La superficie in questione è attribuita all'area forestale e interessata (sezione di Rivera) dalla zona "territorio per attività militari".

Per rendere conforme la pianificazione con gli intenti di predisposizione di un nuovo Centro polifunzionale d'istruzione e tiro si è reso necessario procedere all'allestimento di un PUC (Piano di Utilizzazione Cantonale). Nel rapporto di pianificazione PUC-PTMC sono stati definiti i parametri ed il perimetro del PUC, in modo da comprendere la superficie destinata alle gallerie di tiro, alla casa del tiratore, alla ristorazione, ai posteggi (in verde della figura sottostante) e alla superficie destinata alla strada d'accesso (in giallo nella figura sottostante).



Nell'immagine è definito il perimetro del PUC-PTMC (zona per scopi pubblici e strada di servizio)

2. DISPOSIZIONI GENERALI

2.1 Ente banditore (EB)

Il concorso è bandito dalla Sezione della logistica, Divisione delle risorse del Dipartimento delle finanze e dell'economia, così autorizzata dal Consiglio di Stato con Messaggio Governativo 7619 del 19 dicembre 2018.

2.2 Indirizzo di contatto

L'indirizzo di contatto del concorso è:

Sezione della Logistica
Gestione Concorsi
Via del Carmagnola 7
6501 Bellinzona

e-mail: dfe-sl.appalti@ti.ch
Telefono: +41 91 814 78 35
Fax: +41 91 814 78 39

Orari: dal lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 11.45 e dalle 14.00 alle 16.00.

2.3 Notaio

Molo Avvocati
Studio legale e notarile
Via Orico 19
CP 1016
6501 Bellinzona

2.4 Coordinatore del concorso

La coordinazione del concorso è curata dall'architetto Nicola Pasteris, Pasteris Teamwork Architetti, Bellinzona-Camorino.

2.5 Base giuridica e rimedi di diritto

Impregiudicate le disposizioni del presente bando di concorso, fanno stato:

- Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20.2.2001;
- Il Regolamento d'applicazione della legge sulle commesse pubbliche (RLCPubb) del 12 settembre 2006 (modifica del 12 giugno 2019);
- Il Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142/2009, per quanto non disposto diversamente nelle leggi sopra menzionate e nel presente bando;

Queste prescrizioni e le disposizioni del bando sono accettate dall'Ente banditore, dalla Giuria e dai partecipanti che, inoltrando la loro candidatura e il loro progetto, le accettano senza riserve.

I concorrenti sono chiamati a esaminare con attenzione i documenti di concorso. Eventuali omissioni, imprecisioni, contraddizioni o incomprensioni sono da segnalare con la formulazione delle domande entro il termine indicato nel presente bando. Segnalazioni tardive non potranno essere considerate e l'interpretazione dell'EB sarà ritenuta vincolante. Le disposizioni del programma, come pure le risposte alle domande di chiarimento dei concorrenti, vincolano l'EB, la giuria e i progettisti che partecipano al concorso.

Le informazioni e gli allegati relativi alla procedura di prequalifica (punto 4.1.1. del bando) sono vincolanti, mentre per quelli indicati per la procedura di progetto (punto 4.2.1 del bando), che verranno messi a disposizione unicamente ai team interdisciplinari selezionati, hanno carattere orientativo e potrebbero subire delle modifiche.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione senza riserve delle disposizioni del presente programma.

L'EB si riserva la facoltà di sospendere o annullare la procedura, in ogni momento. Ciò anche dopo la deliberazione della giuria e il relativo versamento dei montepremi in virtù delle decisioni del Gran Consiglio e dell'approvazione dei relativi crediti.

Contro il presente bando di concorso è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo (TRAM) entro 10 giorni dalla data di messa a disposizione degli atti di concorso. Di principio il ricorso non ha effetto sospensivo.

2.6 Modalità di svolgimento della procedura

Si tratta di un concorso pubblico di progetto, con procedura selettiva.

Le informazioni e gli allegati contenuti nel presente bando sono vincolanti per la "procedura di selezione", mentre hanno carattere orientativo e potrebbero subire degli affinamenti per la "procedura di concorso".

2.6.1 Procedura di selezione

La procedura di selezione permetterà alla giuria di individuare fino ad un massimo di 10 studi interdisciplinari che soddisfino in modo adeguato i criteri d'idoneità espressi al punto 5.1. Con la procedura di selezione la Giuria seleziona, in base a criteri qualitativi e quantitativi i progettisti che parteciperanno alla procedura di concorso.

La procedura di selezione non è anonima e si basa sui dossier presentati.

2.6.2 Procedura di concorso

La procedura di concorso avverrà in forma anonima e prevede l'elaborazione del progetto da parte dei team selezionati. Ai concorrenti sarà richiesta la progettazione e gli approfondimenti relativi all'architettura, all'inserimento nel contesto, all'organizzazione e alla disposizione degli spazi richiesti, ai materiali, alla statica, all'energia, alla sostenibilità e all'approfondimento dei costi di costruzione, nonché l'elaborazione dei concetti relativi all'impiantistica, con particolare attenzione alla ventilazione.

A tutela dell'anonimato, dove non altrimenti menzionato, tutti i documenti consegnati saranno identificati da un motto. L'accertamento dei nominativi degli autori, la pubblicazione del rapporto finale e l'esposizione pubblica dei progetti avverrà solo dopo che la Giuria avrà espresso il suo giudizio finale.

2.7 Esame preliminare

Gli elaborati inoltrati dai concorrenti, di entrambe le procedure di selezione e di concorso, saranno esaminati dal coordinatore e dagli enti preposti per verificare la conformità formale dei progetti e dei documenti agli obiettivi fissati dal bando di concorso.

I risultati degli esami preliminari verranno consegnati in rapporti nei quali saranno indicati le candidature e i progetti conformi e non conformi al bando di concorso.

La giuria è vincolata al contenuto dei rapporti preliminari.

2.8 Giuria

La giuria incaricata di esaminare e giudicare i progetti è così composta:

Membri professionisti: arch. Valentin Bearth, Chur (GR), Presidente
ing. civ. Pietro Brenni, Mendrisio (TI), Vice presidente
arch. Felix Wettstein, Lugano (TI)
arch. paesaggista Andreas Kipar, Lugano (TI)
ing. civ. Raul Reali, Quinto (TI)
arch. Werner Schläpfer, Altstätten (SG)

Membri committenza arch. Marius Andreetti (AR)
ing. civ. Athos Berta (DFE)
arch. Fabrizio Borla (AFD)
sig. Marco Cattani, Dir. U.T. Comune di Monteceneri
sig. Ryan Pedevilla (DI)

Supplenti professionali: arch. Andrea Palladino, Mezzovico (TI)

Supplenti committenza: arch. Nicola Bircher, UT Comune di Monteceneri
sig. Stefano Fedele (DI)
arch. Pedro Pablo Rodriguez (DFE)

Consulenti:

Fisico costruzione: arch. Andreas Roth, Rorschacherberg (SG)
Spec. RSVC: ing. Thomas Wetter, Zürich (ZH)
Esperto costi: arch. Sabrina Melera-Morettini, Baukostenplanung Ernst AG, Basel
Spec. sicurezza
antincendio: sig. Matteo Guidinetti (DFE)
Esperto fed. di tiro: col. Daniel Siegenthaler
Uff. fed. di tiro: col. Mirko Tantardini
Cserv. costr. prot. Pci: sig. Roberto Uccelli

La giuria resterà invariata per tutta la durata della procedura di concorso.

La giuria può avvalersi di ulteriori consulenti che riterrà necessari.

L'accertamento dei nominativi degli autori, la pubblicazione finale del rapporto della giuria e l'esposizione degli elaborati della procedura di concorso, avverrà dopo che la giuria avrà espresso il giudizio finale.

2.9 Montepremi

L'EB mette a disposizione della Giuria un montepremi complessivo di **CHF 220'000.- (IVA esclusa)** per l'attribuzione di un minimo di 3 ed un massimo di 6 premi, per eventuali acquisti e per gli indennizzi, a tutti i gruppi che, avendo partecipato alla procedura di concorso, hanno consegnato il progetto finale conforme al bando di concorso.

Ciascun team selezionato ha diritto ad un indennizzo forfettario complessivo di **CHF. 8'000.- (IVA esclusa)**, ritenuta una consegna completa della documentazione ed il rispetto dei termini prescritti. Tale indennizzo include pure tutti gli altri costi per consulenti, specialisti, modelli, visualizzazioni, riproduzioni, ecc.

Il montepremi sarà devoluto interamente e **non** costituisce un acconto sugli onorari per le prestazioni successive. Non saranno riconosciute altre spese.

2.10 Aggiudicazione del mandato

L'ente promotore, in linea di principio, è vincolato alla raccomandazione della giuria.

L'ente promotore si riserva il diritto di aggiudicare il mandato suddividendolo per singole fasi di progettazione, appalto e realizzazione (secondo norme SIA).

La prestazione di direzione lavori generale non è oggetto del presente concorso e verrà assegnata successivamente.

L'ente promotore ha la facoltà di chiedere l'adattamento delle singole coperture assicurative nel caso non fossero adeguate al valore dell'opera.

La mancata presentazione, da parte delle quattro figure chiave (architetto, ingegnere civile, ingegnere RVCS e architetto paesaggista, vedi punto 5.1.1), della documentazione richiesta nei termini assegnati dall'ente promotore comporta l'esclusione dalla procedura dell'intero team di lavoro mentre la mancata presentazione delle dichiarazioni da parte di un progettista specialista comporta la sua sola esclusione. Esso verrà sostituito da un progettista scelto dal committente mediante procedura prevista dalla legge.

L'attribuzione del mandato a un progettista o ad uno specialista domiciliato fuori dal Cantone Ticino sarà vincolata alla creazione di una cellula di lavoro in sito oppure alla collaborazione con un progettista o specialista locale.

Il team di progettazione che riceverà il mandato si impegnerà a procedere con i necessari adeguamenti del progetto, eventualmente richiesti dalle istanze istituzionali preposte all'esame del dossier per ottenere l'autorizzazione a costruire e/o per il contenimento dei costi nei limiti fissati dall'Ente banditore.

Il team di progettazione si impegnerà altresì a sviluppare i progetti conformemente ai costi approvati.

I membri del team vincitore del concorso dovranno essere in possesso dell'autorizzazione OTIA al momento della delibera. L'aggiudicatario che non è in grado di consegnare l'autorizzazione OTIA al momento della delibera è l'unico responsabile di tale mancanza e dovrà risarcire il committente ogni genere di danno, diretto e/o indiretto, da lui subito.

2.11 Comunicazione dei risultati

2.11.1 Procedura: Selezione

A tutti i candidati che avranno inoltrato la documentazione in tempo utile, l'Ente banditore comunicherà in forma scritta il risultato della procedura di selezione.

2.11.2 Procedura: Concorso

A conclusione del giudizio e dopo la firma del rapporto da parte della Giuria, verrà tolto l'anonimato in ordine di graduatoria. La comunicazione dei risultati ai progettisti premiati avverrà subito ad opera della Giuria.

La graduatoria finale con i progetti premiati sarà trasmessa dall'EB a tutti i partecipanti della procedura di concorso, con il rapporto della giuria.

Contro la decisione della Giuria non è ammesso ricorso.

2.12 Esposizione e pubblicazione

Dopo il verdetto della giuria tutti i progetti saranno esposti al pubblico con l'indicazione degli autori e della classifica per un periodo di almeno 15 giorni. La partecipazione al concorso implica il consenso dei partecipanti all'esposizione pubblica dei progetti. Luogo e data dell'esposizione dei progetti sarà comunicata in seguito.

2.13 Diritti d'autore

Si rimanda all'art. 26 del Regolamento SIA 142 edizione 2009.

2.14 Restituzione dei progetti

Gli elaborati dei progetti non premiati potranno essere ritirati dagli autori presso l'indirizzo di contatto entro 15 giorni dalla fine dell'esposizione pubblica.

Trascorso questo termine il committente potrà disporre liberamente dei progetti non ritirati.

2.15 Lingua

La lingua ufficiale del concorso per tutti gli elaborati forniti e richiesti dall'EB, le domande e le risposte è l'italiano.

2.16 Informazioni e rapporti con i media

L'informazione al pubblico e ai media è di esclusiva competenza dell'EB. I progettisti s'impegnano a non divulgare alcuna informazione sul concorso durante tutta la durata della procedura e fino alla crescita in giudicato della decisione finale della COM. S'impegnano pure nell'adottare ogni precauzione al fine di evitare fughe di notizie involontarie.

3. SCADENZIARIO

3.1 Procedura di selezione

3.1.1 Apertura del concorso

L'apertura del concorso avverrà secondo i termini indicati nello scadenziario indicato al punto 3.3 del bando e con le modalità che seguono:

- pubblicazione dell'avviso sul Foglio Ufficiale del Cantone Ticino;
- sul sito del Cantone <https://www4.ti.ch/dfe/dr/sl/concorsi-architettura/concorsi-di-architettura/>

3.1.2 Visione degli atti

Gli atti del concorso (procedura di selezione) possono essere consultati e scaricati dal sito del cantone <https://www4.ti.ch/dfe/dr/sl/concorsi-architettura/concorsi-di-architettura/> a partire dalla data di pubblicazione del concorso (vedi punto 3.3 del bando).

3.1.3 Sopralluogo

Non è previsto alcun sopralluogo.

3.1.4 Iscrizione

La procedura di selezione è aperta a tutti i team interdisciplinari secondo le disposizioni riguardanti le condizioni di partecipazione descritte al punto 5.1.

3.1.5 Inoltro delle candidature

La documentazione completa, così come richiesta al punto 5.1, deve pervenire (via posta o altro servizio corriere) all'indirizzo di contatto (punto 2.2) entro il **27 marzo 2020 alle 16h00**. Non fa stato la data del timbro postale. I concorrenti sono responsabili del rispetto del termine di consegna. Documenti pervenuti oltre il termine (data e ora) indicato saranno esclusi dal concorso.

3.1.6 Riunione della giuria, selezione dei candidati

La giuria si riunirà nel corso del mese di aprile 2020 e alla fine del giudizio stilerà l'elenco degli ammessi alla procedura di concorso. L'EB comunicherà a tutti i partecipanti quali saranno i team ammessi e non ammessi alla procedura di concorso.

3.2 Procedura di concorso

(le tempistiche elencate sono indicative)

3.2.1 Apertura del concorso

Questa parte del concorso inizierà verso la metà di maggio 2020.

Gli studi ammessi riceveranno la comunicazione scritta con le rispettive tempistiche da rispettare.

3.2.2 Sopralluogo obbligatorio, ritiro del modello e consegna degli atti di concorso (USB)

Per prendere visione del luogo sarà organizzato un sopralluogo obbligatorio presso l'attuale stand di tiro 300 m ubicato al Monte Ceneri (accesso tramite la strada che si snoda dalla stazione di servizio AGIP). La presenza è obbligatoria per il capofila o un suo rappresentante, mentre è facoltativa per gli altri specialisti.

In occasione del sopralluogo verranno consegnati ai partecipanti al concorso i modelli in gesso e gli atti di concorso su chiave USB (per ragioni di sicurezza). Per motivi di sicurezza non saranno permesse altre visite del comparto, effettuate singolarmente, al di fuori della data che sarà prevista per il sopralluogo obbligatorio.

Durante la visita non potranno essere formulate domande. Queste dovranno essere inoltrate in forma scritta e secondo le modalità indicate nel bando (vedi punto 3.2.3).

Un eventuale ritardo al sopralluogo implicherà l'immediata esclusione del team interdisciplinare dal concorso, ai sensi dell'art. 17 del RLC Pubblica del 12.09.2006 e della relativa giurisprudenza in materia.

3.2.3 Domande di chiarimento

Le domande di chiarimento sul presente bando di concorso devono essere formulate in forma scritta via e-mail e inoltrate con la dicitura: "Concorso nuovo centro polifunzionale d'istruzione e tiro del Monteceneri – DOMANDE", al notaio e devono pervenire via e-mail entro la data che verrà comunicata ai team interdisciplinari selezionati per il concorso.

Le risposte alle domande di chiarimento, che diverranno parte integrante del bando di concorso, verranno trasmesse dal notaio a tutti i partecipanti due settimane dall'inoltro delle domande.

3.2.4 Consegna degli elaborati

I piani ed i relativi allegati devono essere inviati (via posta o altro servizio corriere), in forma anonima, all'indirizzo di contatto (punto 2.2) 60 giorni dopo le risposte di chiarimento. Non fa stato la data del timbro postale. I concorrenti sono responsabili del rispetto del termine di consegna. Documenti pervenuti oltre il termine (data e ora) indicato saranno esclusi dal concorso. Per la consegna degli elaborati farà stato il termine vincolante che sarà indicato nella documentazione che verrà consegnata ai team ammessi alla procedura di concorso.

Fa stato l'art. 42 della RLCPubb. In particolare si richiama l'obbligo di indicare esternamente l'elenco dei documenti contenuti nella mappa o tubo.

3.2.5 Consegna del modello

Il modello deve essere consegnato a mezzo posta o altro servizio corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato, all'indirizzo di contatto (vedi punto 2.2) due settimane dopo la consegna degli elaborati.

3.2.6 Riunione della giuria e comunicazione dei risultati

La giuria si riunirà presumibilmente nel corso del mese di ottobre 2020 e alla fine del giudizio comunicherà i risultati ai partecipanti. L'EB provvederà inoltre alla pubblicazione del risultato del concorso sugli organi di stampa. Il rapporto finale della Giuria sarà inviato a tutti i concorrenti della procedura di concorso.

3.3 Termini e riassunto delle date principali

Per la **procedura di selezione** valgono le seguenti scadenze:

Pubblicazione degli atti (FU, https://www4.ti.ch/dfe/dr/sl/concorsi-architettura/concorsi-di-architettura/)	28.02.2020
Iscrizione al concorso, entro il <i>indirizzo di contatto (non fa stato la data del timbro postale)</i>	27.03.2020, ore 16.00
Decisione d'ammissione/esclusione, entro il	Inizio maggio 2020

Per la **procedura di concorso** sono stabilite le seguenti date.
Eventuali modifiche verranno comunicate a tempo debito
ai team interdisciplinari ammessi alla procedura di concorso.

Sopralluogo obbligatorio , ritiro del modello e consegna atti di concorso (USB, per motivi di sicurezza) Casa del tiratore, Monte Ceneri	metà maggio 2020
Domande di chiarimento, entro il e-mail notaio	fine maggio 2020
Risposte alle domande, entro il indicativo	metà giugno 2020
Consegna elaborati, entro il <i>indirizzo di contatto</i>	metà settembre 2020
Consegna modello, entro il <i>indirizzo di contatto</i>	fine settembre 2020
Riunione della giuria indicativo	fine ottobre 2020
Comunicazione dei risultati indicativo	inizio novembre 2020

Le date definitive della procedura di concorso, definite nel rispetto delle linee guida del regolamento SIA 142, saranno comunicate ai concorrenti ammessi.

4. ATTI DI CONCORSO MESSI A DISPOSIZIONE DAL COMMITTENTE

4.1 Procedura di selezione

I seguenti documenti saranno messi a disposizione dei concorrenti sul sito internet indicato al punto 3.1.2:

4.1.1 Documenti

- A. Bando di concorso, con programma (PDF)
- B. Formulario di prequalifica del team interdisciplinare (PDF editabile);
- C. Documenti contrattuali: aggiunte e modifiche, prestazioni (PDF);
- D. Estratto carta nazionale (JPG);
- E. Area di concorso (PDF);

4.2 Procedura di concorso

4.2.1 Documenti (elenco indicativo)

I seguenti documenti inerenti la procedura di concorso verranno forniti ai progettisti prescelti (elenco indicativo):

- F. Piano di situazione attuale (DWG/DXF);
- G. Foto aeree (JPG);
- H. Studio di fattibilità ing. Canepa (PDF);
- I. Documenti contrattuali: aggiunte e modifiche, prestazioni (PDF);
- J. Quadro normativo e direttivo di riferimento (PDF);
- K. Rilievi infrastrutture (PDF);
- L. Rapporto geologico (PDF);
- M. Formulario dichiarazione autori (PDF);
- N. Tabella delle superfici nette del programma degli spazi (XLS);
- O. Tabella delle superfici e dei volumi secondo norma SIA 416 (XLS);
- P. Tabella dei costi di costruzione (XLS)
- Q. Documentazione 51.065i "Questioni tecniche relative agli impianti di tiro per il tiro fuori servizio (PDF);
- R. Condizioni del PUC-PTMC (PDF);
- S. Sezioni terreno, curve di livello, modellazione 3D, piano infrastrutture (JPEG)
- T. Etichetta autore

4.2.2 Modello

- U. Base modello, scala 1:500

Il modello dovrà essere ritirato in occasione del sopralluogo obbligatorio (vedi punto 3.3 del bando).

5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

5.1 Diritto di partecipazione e composizione del team

5.1.1 Criteri d'ammissione team interdisciplinare

Il concorso è aperto a progettisti aventi domicilio, o sede sociale, in Svizzera.

La partecipazione al concorso è vincolata alla formazione di gruppi di progettazione interdisciplinari composti da singoli professionisti, o da studi professionali, operanti nelle seguenti discipline:

- **Architettura**
- **Ingegneria civile**
- **Ingegneria d'impianti di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione e sanitari (RCVS)**
- **Architetto paesaggista**
- Ingegneria d'impianti elettrotecnici
- Fisico della costruzione (energia + acustica)
- Specialista sicurezza antincendio

Le **figure chiave** che compongono il team interdisciplinare sono indicate in **grassetto**.

I partecipanti possono, se lo ritengono necessario, avvalersi della collaborazione di altri progettisti, consulenti o specialisti. Il loro coinvolgimento nel team di progettazione non vincola in alcun modo l'EB.

La figura del capofila dovrà essere definita tra quella dell'architetto (o lo studio d'architettura) oppure dell'ingegnere civile (o studio d'ingegneria). Il capofila rappresenterà il team di progettazione interdisciplinare davanti al committente.

La costituzione di una comunità di lavoro (o consorzio) architetti e/o ingegneri civili è ammessa. La sua costituzione potrà avvenire entro, e non oltre, l'iscrizione al concorso. Non sono ammesse comunità di lavoro formate dopo la procedura d'iscrizione.

Il consorzio fra membri di altre discipline **non** è ammesso.

Ogni membro del team di progettazione interdisciplinare deve disporre dei requisiti necessari per esercitare la sua professione nel Canton Ticino (vedi "Criteri d'idoneità professionale" – punto 5.1.2) e disporre dei requisiti per partecipare a concorsi retti dal RLCPubb (vedi "Criteri d'idoneità generale – punto 5.1.3).

La partecipazione a più gruppi di progettazione **non** è ammessa per le seguenti discipline:

- Architettura
- Ingegneria civile
- Ingegneria d'impianti RVCS
- Architettura del paesaggio

La partecipazione a più gruppi di progettazione è ammessa per le seguenti discipline:

- Ingegneria d'impianti elettrotecnici
- Fisica della costruzione (energia + acustica)
- Specialista sicurezza antincendio

La partecipazione al concorso degli studi che hanno allestito lo studio di fattibilità o specifici rapporti in una fase preliminare è ammessa, fermo restando il rispetto dei criteri d'idoneità e delle condizioni d'ammissione indicate nel bando. Per garantire pari condizioni a tutti i partecipanti, l'EB metterà a disposizione dei team interdisciplinari selezionati i risultati di tutti i documenti sviluppati durante tale fase (vedi doc. H).

Gli studi d'ingegneria che hanno elaborato dei documenti in una fase preliminare erano i seguenti:

- Studio Lucchini & Canepa Ingegneria SA _ Lugano
- Studio Elettroconsulenze Solcà SA _ Mendrisio
- Studio IFEC Ingegneria SA _ Riviera
- Studio Alberto Canepa _ Bironico

5.1.2 Criteri d'idoneità professionale

Ogni membro del team deve soddisfare almeno uno dei requisiti professionali seguenti (vedi art. 5 - cpv. 1, art. 7 - cpv. 1 e 2 della Legge cantonale sull'esercizio delle professioni di ingegnere e di architetto del 24 marzo 2004, LEPIA):

- essere in possesso di un titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente
- essere in possesso di un titolo rilasciato da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente
- essere iscritti al Registro A degli ingegneri e architetti (REG A)
- essere iscritti al Registro B degli ingegneri e architetti (REG B)

Ogni membro "chiave" del team (architetto, ingegnere civile, ingegnere RVCS e architetto paesaggista) deve allegare al formulario d'iscrizione i diplomi secondo quanto prevedono gli artt. 34 e 39 RLCPubb. Per gli altri tre membri che compongono il team tali documenti verranno controllati prima dell'inizio della procedura di concorso.

La dimostrazione dell'equipollenza dei requisiti professionali dei partecipanti che non sono iscritti al REG o all'OTIA e che hanno conseguito il diploma in stati esteri che garantiscono la reciprocità, è di competenza del partecipante che dovrà fornire l'attestazione rilasciata dalla "Segreteria per la formazione, la ricerca e l'innovazione – SEFRI" (www.sbf.admin.ch).

La mancata presentazione dell'attestazione SEFRI comporta l'esclusione della partecipazione al concorso. Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti se non quelli espressamente richiesti.

I criteri d'idoneità professionale devono essere rispettati da tutti i membri del team interdisciplinare. Per gli architetti, gli ingegneri civili, gli ingegneri RVCS e gli architetti paesaggisti verranno controllati entro il termine d'iscrizione, mentre per tutti gli altri membri del team interdisciplinare il controllo avverrà prima dell'invio, da parte del Consiglio di Stato (CdS), della decisione d'ammissione o meno alla procedura di concorso a tutti i concorrenti.

5.1.3 Criteri d'idoneità generale

Ogni membro del team interdisciplinare deve poter dimostrare di aver regolarmente provveduto al pagamento degli oneri sociali e delle imposte e di rispettare il contratto collettivo nel rispettivo ramo d'attività (art. 39, RLCPubb).

Le dichiarazioni/attestazioni elencate di seguito dovranno essere fornite dagli studi chiave (architetto, ingegnere civile, ingegnere RVCS e architetto paesaggista) con il formulario d'iscrizione, mentre per gli altri membri che compongono il team interdisciplinare saranno richiesti prima della procedura di concorso.

Gli studi devono allegare:

- A. Dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento di:
- Contributi AVS/AI/IPG/AD;
 - Contributi assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia;
 - Contributi assicurazione contro gli infortuni LAINF (SUVA o istituto analogo);
 - Contributi cassa pensione (LPP);
 - Contributi professionali e rispetto del CCL (dichiarazione della Commissione paritetica);
 - Imposte alla fonte (anche per le ditte che non sono iscritte ai ruoli dell'imposta alla fonte);
 - Imposte federali, cantonali e comunali cresciute in giudizio;
 - Imposte sul valore aggiunto IVA (se non assoggettati: compilare l'autocertificazione di non assoggettamento, link <https://www4.ti.ch/dt/sg/uvcp/temi/vigilanza-e-commesse-pubbliche/commesse-pubbliche-2020/schede-informative/verifica-delle-offerte/>);
 - Autocertificazione del rispetto della parità di trattamento tra uomo e donna (compilare l'autocertificazione, link <https://www4.ti.ch/dt/sg/uvcp/temi/vigilanza-e-commesse-pubbliche/commesse-pubbliche-2020/schede-informative/verifica-delle-offerte/>).
- B. Assicurazioni, dichiarazioni comprovanti una copertura assicurativa di responsabilità civile che gli garantisce una copertura, adeguata al valore dell'opera, a valere per:
- Danni corporali
 - Danni materiali

- Danni patrimoniali

Le dichiarazioni sono valide per 6 mesi a contare dal giorno determinante per il loro emittente.

Le dilazioni di pagamento degli oneri sociali e delle imposte non sono ammesse e comportano l'esclusione dell'offerta.

Gli studi la cui sede professionale non è ubicata nel Canton Ticino, dovranno fornire, per tutti i punti sopra indicati, le dichiarazioni equivalenti.

Il Committente se constata che non sono allegate una o più dichiarazioni, ha l'obbligo di richiederle immediatamente, assegnando un termine per la consegna.

La mancata presentazione dei documenti richiesti entro il termine impartito dall'EB da parte dell'architetto (o studio d'architettura), dell'ingegnere civile (o studio d'ingegneria), dell'ingegnere RVCS (o studio RVCS) e dell'architetto paesaggista (o studio d'architettura), comporta l'esclusione dal giudizio e l'eliminazione di tutto il team di progettazione interdisciplinare.

La mancata presentazione dei documenti richiesti entro il termine impartito dall'EB da parte di uno degli altri membri del team di progettazione interdisciplinare prima della procedura di concorso, comporta la sua sola esclusione. Esso verrà sostituito da un progettista/specialista scelto dal committente mediante le procedure previste dalla legge.

L'iscrizione al concorso è vincolata alla presentazione del documento "formulario di prequalifica" (doc. B), che viene richiesto al team interdisciplinare e al rispetto dei criteri di idoneità e di selezione in esso contenuti.

In caso di informazioni non veritiere, in particolar modo per quanto riguarda i criteri d'idoneità e d'ammissione, il team di progettisti sarà responsabile per ogni danno causato all'EB.

5.2 Motivi d'esclusione

Per tutta la durata del concorso i partecipanti non devono incorrere nei motivi d'esclusione previsti nel bando. I candidati saranno esclusi dalla partecipazione alla procedura di selezione nei seguenti casi:

- Presentazione di un team incompleto rispetto alle competenze professionali richieste;
- Mancanza di tutti i documenti richiesti e/o non inoltrati in tempo utile;
- Indicazione di informazioni false o errate;
- Inadempimento dei principi generali di cui al RLCPubb;
- Mancata disposizione della protezione assicurativa necessaria;
- Mancato rispetto delle condizioni obbligatorie;
- Stipula di accordi che sopprimono un'efficace competizione o compromettono considerabilmente la procedura;
- Situazione di procedura fallimentare in corso.

5.3 Criteri d'idoneità

I candidati dovranno fornire tutte le informazioni richieste per comprovare la loro idoneità allo svolgimento del concorso interdisciplinare di progetto. Il mancato rispetto di un criterio di idoneità è motivo di esclusione dalla procedura.

Si richiede a ciascun team interdisciplinare di comprovare il soddisfacimento dei seguenti criteri compilando la rispettiva parte del dossier di candidatura.

Oltre alle condizioni indicate al punto 5.1 fanno stato i seguenti "**Criteri d'idoneità**", riferiti allo studio chiave / capofila che assume la direzione del team (**criteri I1 e I2**), al capoprogetto, intesa come figura fisica di riferimento, di quello studio (**criterio I3**) e ad ogni membro del team (**criterio I4**).

5.3.1 Risorse umane / forza lavoro

Criterio d'idoneità I1	Giustificativi
Risorse umane / forza lavoro (riferito allo studio chiave / capofila che assume la direzione del team)	Lo studio (architetto o ingegnere civile) che assume la Direzione di progetto deve dimostrare un fatturato (somma degli onorari, pertinente allo specifico ramo d'attività) medio annuo degli ultimi 3 anni superiore a CHF 0,7 mio/annuo .

5.3.2 Esperienza dello studio chiave / capofila

Criterio d'idoneità I2	Giustificativi
Esperienza dello studio chiave / capofila che assume la direzione del team	1 referenza dello studio (d'architettura o d'ingegnere civile) che assume la Direzione di progetto, comparabile per complessità e dimensione all'oggetto della presente prequalifica, progettato e realizzato nell'ambito dell'edilizia o delle infrastrutture e concluso negli ultimi 10 anni con un investimento complessivo (1) superiore a CHF 15,0 mio .

(1) eCCC-E pos. C-G, I e V (equivalenti al CCC 2 e 4)

5.3.3 Referenza e competenze della persona chiave / direzione del team

Criterio d'idoneità I3	Giustificativi
Conoscenze nei principali campi di competenza professionali ed esperienza della persona chiave / capofila che assume la direzione del team (quale persona di riferimento dello studio che assume la direzione del team)	<p>Il capo progetto, inteso come persona di riferimento dello studio che assume la direzione del team, deve:</p> <p>a) essere iscritto al REG A o REG B e/o disporre di un titolo di studio iscrivibile al REG A/B; l'equipollenza dei requisiti professionali e personali dei professionisti non iscritti al REG, che hanno conseguito il diploma negli Stati esteri che garantiscono la reciprocità, deve essere dimostrata dal concorrente stesso mediante attestazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI; www.sbf.admin.ch). Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti.</p> <p>b) disporre di 1 referenza della persona chiave (architetto o ingegnere civile) che assume la Direzione del team, comparabile per complessità e dimensione all'oggetto della presente prequalifica, progettato e realizzato nell'ambito dell'edilizia o delle infrastrutture e concluso negli ultimi 10 anni con un</p>

	<p>investimento complessivo (1) superiore a CHF 8,0 mio.</p> <p>Il progetto presentato per questo criterio I3.b) può essere lo stesso che quello presentato al criterio I2.</p>
--	--

(1) eCCC-E pos. C-G, I e V (equivalenti al CCC 2 e 4)

5.3.4 Idoneità formale e professionale

Critério d' idoneità I4	Giustificativi
Idoneità formale e professionale (riferito ad ogni membro del team)	Ogni membro del team deve garantire il rispetto delle condizioni di cui all'art. 34 e 39 RLCPubb.

5.4 Critéri di selezione, ponderazione e loro valutazione

La candidatura che adempie i requisiti di idoneità (punto 5.3), viene valutata secondo i seguenti criteri, con le rispettive ponderazioni:

5.4.1 Qualità: referenze degli studi chiave

Critério	Giustificativi	Peso (G)
Critério S1 (punteggio minimo 4 per essere ammessi al resto della procedura)	I seguenti "studi chiave" che compongono il team devono presentare:	40
	- studio d'architettura: 2 referenze (1) di opere realizzate negli ultimi 10 anni , dalla significativa qualità architettonica e comparabili, per dimensione e complessità , all'oggetto della presente prequalifica. - elenco dati (amministrativi, organizzativi, economici, collaboratori)	10
	- studio d'ingegnere civile: 2 referenze (1) di opere realizzate negli ultimi 10 anni , dalla significativa qualità tecnica e comparabili, per dimensione e complessità , all'oggetto della presente prequalifica. - elenco dati (amministrativi, organizzativi, economici, collaboratori)	10
	- studio d'ingegnere RVCS: 2 referenze di opere realizzate negli ultimi 10 anni , dalla significativa qualità tecnico-impiantistica (in particolare per quanto concerne la ventilazione) e comparabili, per dimensione e complessità , all'oggetto della presente prequalifica. - elenco dati (amministrativi, organizzativi, economici, collaboratori)	10
	- studio d'architettura paesaggistica: 2 referenze di opere realizzate negli ultimi 10 anni , dalla significativa qualità paesaggistica e comparabili, per dimensione e complessità , all'oggetto della presente prequalifica. - elenco dati (amministrativi, organizzativi, economici, collaboratori)	10

	<p>Le referenze possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entrambe realizzate OPPURE - una realizzata e l'altra progettata (conclusione fase 41 secondo norma SIA) <p>Tutti gli "studi chiave" devono inoltre presentare l'elenco dei dati amministrativi, organizzativi, economici, ecc ... delle loro strutture.</p>	
--	---	--

(1) Può essere presentata la medesima referenza indicata al punto 5.4.2 (criterio d'idoneità I2), se pertinente.

5.4.2 Qualifica: delle "persone di riferimento" degli studi chiave

Critero	Giustificativi	Peso (G)
<p>Criterio S2 (punteggio minimo 4 per essere ammessi al resto della procedura)</p>	<p>Le seguenti persone di riferimento degli studi chiave, membri del team, devono presentare:</p>	40
	<ul style="list-style-type: none"> - architetto: 2 referenze personali (1) di opere realizzate negli ultimi 10 anni, dalla significativa qualità architettonica e comparabili, per dimensione e complessità, all'oggetto della presente prequalifica. - elenco dati (qualifica, formazione, ...) 	10
	<ul style="list-style-type: none"> - ingegnere civile: 2 referenze personali (1) di opere realizzate negli ultimi 10 anni, dalla significativa qualità tecnica e comparabili, per dimensione e complessità, all'oggetto della presente prequalifica. - elenco dati (qualifica, formazione, ...) 	10
	<ul style="list-style-type: none"> - ingegnere RVCS: 2 referenze personali di opere realizzate negli ultimi 10 anni, dalla significativa qualità tecnico-impiantistica (in particolare per quanto concerne la ventilazione) e comparabili, per dimensione e complessità, all'oggetto della presente prequalifica. - elenco dati (qualifica, formazione, ...) 	10
	<ul style="list-style-type: none"> - architetto paesaggista: 2 referenze personali di opere realizzate negli ultimi 10 anni, dalla significativa qualità paesaggistica e comparabili, per dimensione e complessità, all'oggetto della presente prequalifica. - elenco dati (qualifica, formazione, ...) 	10
	<p>Le referenze possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entrambe realizzate OPPURE - una realizzata e l'altra progettata (conclusione fase 41 secondo norma SIA) <p>Tutte le "persone di riferimento degli studi chiave" devono presentare l'elenco dei dati (qualifica, formazione, ecc.).</p>	

(1) Può essere presentata la medesima referenza indicata al punto 5.4.2 (criterio d'idoneità I2), se pertinente.

5.4.3 Organizzazione del team

Criterio	Giustificativi	Peso (G)
Criterio S3	Descrizione dell'organizzazione di progetto, della ripartizione dei compiti e delle responsabilità indicando:	20
	- struttura del team e organigramma previsto per lo svolgimento di quanto richiesto dal bando;	10
	- un esempio concreto di collaborazione efficace già sperimentata. (CO: proposta)	10
Totale (valore d'uso)		100

Ogni criterio è valutato con una **nota (B)** da **0 a 6**, applicando la scala seguente:

Criteri S1 e S2 / nota (B)	Valutazione	Descrizione
0	insufficiente	non adempie i requisiti
4	sufficiente	adempie i requisiti
5	buona	adempie bene i requisiti
6	ottima	adempie molto bene i requisiti
Criterio S3 / nota (B)	Valutazione	Descrizione
0	Insufficiente	indicazioni non riferite al mandato
4	sufficiente	indicazioni sufficienti e riferite al mandato
5	buona	qualità superiore alle aspettative
6	ottima	qualità eccezionale, elevato grado di innovazione

La nota di valutazione ottenuta è moltiplicata per il peso del singolo sotto-criterio (BxG).

La somma dei valori così ottenuti conduce al punteggio complessivo (valore d'uso). Il punteggio (valore d'uso) risulta dalla somma dei punti soppesati. Il valore d'uso massimo è di 600 punti. A partire dalla nota 4 sono applicabili le mezze note (4, 4.5, 5, 5.5, 6). Non sono ammesse altre note parziali. Non vengono attribuite le note 1, 2 e 3.

Per essere ammessa al resto della procedura di selezione, la candidatura deve raggiungere cumulativamente un valore d'uso complessivo di almeno 400 punti e una nota di almeno 4 ai sotto-criteri S1 e S2.

5.5 Documenti da inoltrare

Con la candidatura sono da inoltrare i seguenti documenti, nel rispetto dell'ordine qui indicato.

- "Formulario di prequalifica" (doc. B): debitamente compilato e con relativi allegati richiesti.
Per quanto riguarda l'impostazione grafica del documento e dei relativi allegati da inoltrare vale quanto segue:

- Presentazione opere di referenza (per referenza: massimo 1 DIN A3, stampa da un solo lato, raffigurazione libera); da compiegare nel doc. B.
- Motivazione della scelta alla presentazione delle referenze (spazio massimo: predefinito nel doc. B; raffigurazione e/o descrizione: libera)
- Descrizione dell'organizzazione di progetto, della ripartizione dei compiti e delle responsabilità: spazio massimo predefinito nel doc. B.

Non sono ammessi ulteriori documenti, che comunque non saranno tenuti in considerazione per la valutazione.

Il documento di candidatura dev'essere presentato:

- in due copie cartacee (1 esemplare rilegato, 1 esemplare da fotocopiare affrancato con una graffetta)
- e
- in formato elettronico PDF (un documento unico omnicomprendente del formulario e dei relativi allegati, con le necessarie firme) su supporto informatico (chiave USB);

esso deve inoltre contenere

- le dichiarazioni professionali e formali indicate al punto 3.4 del doc. B.

La data di emissione delle dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento non deve essere antecedente a 3 mesi rispetto alla data di scadenza della presentazione della candidatura.

In caso di mancanza di uno o più documenti indicati al punto 3.4 del doc. B, verrà assegnato un termine di 10 giorni per l'inoltro dei documenti mancanti. Trascorso infruttuoso tale termine, la candidatura sarà esclusa.

5.6 Modalità di consegna

La documentazione completa (formulario di prequalifica, doc. B) deve pervenire in busta chiusa con l'indicazione esterna "Concorso nuovo centro polifunzionale d'istruzione e tiro del Monte Ceneri, **SELEZIONE**" e pervenire all'indirizzo di contatto (punto 2.2) entro il termine stabilito al punto 3.3.

Questi documenti sono anche da consegnare in formato digitale pdf (file singoli) su supporto adeguato (chiave di memoria USB).

6. PROCEDURA DI PROGETTO

6.1 Atti richiesti

6.1.1 **Elaborati su supporto cartaceo – TAVOLE**

E' richiesta la consegna di un massimo di 6 tavole su supporto cartaceo, formato DIN A0, orizzontale. Le tavole vanno consegnate in due copie **non** piegate (una copia di controllo, una copia per l'esposizione), devono riportare il motto e la dicitura "Concorso nuovo centro polifunzionale d'istruzione e tiro del Monte Ceneri" in alto a destra e la numerazione delle tavole per l'esposizione secondo lo schema seguente:

1	3	5
2	4	6

Tecnica di rappresentazione:

- nero su fondo bianco, scala di grigi ammessa
- uso del colore ammesso solo per gli schemi concettuali / esplicativi, per i render e per la sezione di dettaglio 1:50
- piante orientate con N/NE in alto
- carattere e dimensione dei testi tali da permettere una facile lettura

Le singole tavole devono riportare quanto segue:

Tavola 1:

- A Piano di situazione del progetto in scala 1:1'000, comprendente:
- gli edifici progettati (pianta piano terreno);
 - gli accessi veicolari e i posteggi;
 - i percorsi e i collegamenti pedonali;
 - le linee di arretramenti previste dal PR;
 - la sistemazione esterna;
 - le principali quote altimetriche e le curve di livello;
- B Eventuali elaborati ritenuti necessari alla spiegazione generale del progetto, in particolare la relazione tecnica-architettonica, gli schemi esplicativi, le visualizzazioni (almeno una esterna ed una interna), ecc.

Tavola 2:

- C Sezione costruttiva e significativa in scala 1:50, compreso un estratto della pianta e della facciata, con tutte le indicazioni necessarie per la comprensione dei principi costruttivi, energetici ed impiantistici con specificati:
- i materiali impiegati;
 - le quote;
 - le stratigrafie principali.

Tavole 3, 4, 5 e 6

- D Piante, sezioni e facciate in scala 1:200 necessarie a una buona comprensione del progetto, comprendenti:
- l'indicazione numerica dei locali come da programma degli spazi, con la metratura del progetto (m2);
 - le principali quote altimetriche;
 - per i livelli a contatto con il terreno dovrà essere disegnata la sistemazione esterna di pertinenza;
 - il profilo del terreno naturale;
 - i limiti di confine nelle sezioni, le linee di arretramento, la quota massima consentita dalle NaPR
 - le quote principali dei piani sul livello del mare (m.s.l.m.).

6.1.2 Elaborati su supporto cartaceo - ALLEGATI

Relazione tecnica

- Relazione tecnica completa che dovrà essere consegnata separatamente su fogli formato A4 e pure inserita (anche in forma riassuntiva) in una tavola di progetto.

La relazione dovrà contenere le necessarie informazioni riferite all'apporto progettuale di tutti gli specialisti che compongono il team interdisciplinare, specificatamente per le seguenti discipline:

- urbanistica ed architettura;
- funzionalità;
- struttura e statica;
- impiantistica RVCS;
- architettura del paesaggio;
- elettrotecnica ed illuminotecnica;
- fisica della costruzione;
- sicurezza fuoco.

Più specificatamente la relazione tecnica del progetto deve illustrare le principali scelte progettuali, i principi strutturali adottati (con schemi statici), le scelte costruttive e dei materiali, i concetti energetici, l'impostazione di principio adottata al fine dell'ottenimento della certificazione Minergie, i principi adottati in merito alle problematiche dell'acustica (interna ed esterna), i principi generali degli impianti tecnici (RVCS ed elettrici) nonché le scelte di principio relative alle misure legate alla sicurezza antincendio.

Volumi SIA 416

- Calcoli, con schemi grafici di spiegazione, dei volumi dell'edificio (VE), suddivisi tra volumi interrati e volumi fuori terra. Pagine formato A4, carattere min. 12 pt.

I calcoli richiesti sopra sono da allestire secondo la tabella in formato .XLS., doc. O (punto 4.2.1 del bando). Pagine formato A4, carattere min. 12 pt.

Superfici SIA 416

- Calcoli, con schemi grafici di spiegazione, delle superfici del piano (SP), suddivise tra superfici interrate e superfici fuori terra. Pagine formato A4, carattere min. 12 pt.
- Calcoli, con schemi grafici di spiegazione, delle superfici del fondo (SF), suddivise in superfici edificate, superfici pavimentate e superfici aree verdi. Pagine formato A4, carattere min. 12 pt.
- Calcoli, con schemi grafici, delle superfici dell'involucro (edificio), suddivise tra superfici interrate e superfici fuori terra, per singole parti d'opera (es. facciate vetrate, facciate opache, superfici dei tetti, pareti esterne contro terra, ecc.). Pagine formato A4, carattere min. 12 pt.

I calcoli richiesti sopra sono da allestire secondo la tabella in formato .XLS., doc. O (punto 4.2.1 del bando).

Costi costruzione

- Calcolo dei costi di costruzione secondo eCCC-E, sulla base della tabella dei costi in formato .XLS, doc. P (punto 4.2.1 del bando). L'attendibilità ed il controllo dei dati (quantitativi e costi) verrà eseguito da uno studio specializzato esterno, che provvederà a trasmettere uno specifico rapporto alla giuria.

Programma degli spazi – superfici nette

- Indicazione delle superfici nette previste dal progetto per ogni locale indicato nel programma degli spazi, sulla base della tabella doc. N (punto 4.2.1 del bando). Il coordinatore provvederà a trasmettere uno specifico rapporto alla giuria.

Busta autore

Una busta chiusa e sigillata (ermetica), contrassegnata con il motto e con la dicitura “Autore” e “Concorso nuovo centro polifunzionale d’istruzione e tiro del Monte Ceneri – AUTORE”. Nella busta dovranno essere inseriti:

- L’etichetta degli autori del progetto (doc. T), ovvero di tutti i membri che compongono il team di progettazione interdisciplinare.
- Il formulario di identificazione degli autori (**team**), debitamente compilato (doc. M)

Il mancato rispetto del termine e/o la mancanza dei documenti essenziali indicati nel capitolo 6.1.2 implica l’esclusione del team interdisciplinare dal giudizio.

6.1.3 Elaborati supporto digitale – busta allegati

Tutti gli elaborati richiesti, **eccetto** la busta autore (pena l’esclusione dal giudizio), sono da consegnare su una chiave di memoria USB contenente i seguenti *files*:

1. File PDF di tutte le tavole di progetto formato DIN A0 (vedi punto 6.1.1 del bando)
2. File PDF delle riduzioni delle tavole di progetto formato DIN A3 (risoluzione minima 300dpi).
3. File PDF degli allegati cartacei richiesti al punto 6.1.2 del bando.
4. File XLS della tabelle riassuntiva delle superfici e dei volumi di progetto (allestita sulla base del doc. O, punto 4.2.1 del bando).
5. File DWG dei piani, delle sezioni e delle facciate (per il controllore dei costi).

La chiave di memoria USB deve essere inserita in una busta chiusa (sigillata) con la dicitura esterna “Concorso nuovo centro polifunzionale d’istruzione e tiro del Monte Ceneri – CHIAVE DI MEMORIA USB” e il motto.

Attenzione!

Allo scopo di garantire l’anonimato, i concorrenti sono responsabili dell’eliminazione di ogni riferimento agli autori nei file informatici consegnati, anche a livello di meta dati.

6.1.4 Modello

La base del modello in scala 1:500 dovrà essere ritirata in occasione del sopralluogo obbligatorio (vedi punto 3.3). Il plastico volumetrico richiesto dell’edificio progettato (color bianco, l’uso di materiali con superfici diverse non è ammesso), sarà da realizzare sulla base del modello messo a disposizione dall’EB. La base dovrà essere contrassegnata con un’etichetta applicata sul bordo sud del modello con la dicitura “Concorso nuovo centro polifunzionale d’istruzione e tiro del Monte Ceneri” e l’indicazione del motto del progetto.

6.1.5 Modalità di consegna degli elaborati e del modello

La documentazione richiesta ai punti 6.1.1, 6.1.2 e 6.1.3 è da consegnare in un tubo, o una cartella, chiusi all’indirizzo di contatto entro il termine che sarà indicato nella documentazione che verrà consegnata ai team ammessi alla procedura di concorso. Il tubo, o la cartella, devono essere contrassegnati con la dicitura “Concorso nuovo centro polifunzionale d’istruzione e tiro del Monte Ceneri” e il motto.

Nel caso di consegne via posta o corriere l’indirizzo del mittente corrisponderà a quello del destinatario (eventuale imballaggio senza motto).

Il modello (vedi punto 6.1.4) va consegnato nella sua scatola originale all’indirizzo di contatto entro il termine che sarà indicato nella documentazione che verrà consegnata ai team ammessi alla procedura di concorso.

Tutti gli elaborati richiesti devono essere consegnati in 2 copie: 1 copia serve alla presentazione e 1 copia al controllo.

6.1.6 Anonimato dei progetti

L'anonimato deve essere garantito, di conseguenza tutti gli atti e gli elaborati consegnati sono da contrassegnare con un motto e dovranno riportare la dicitura "Concorso nuovo centro polifunzionale d'istruzione e tiro del Monte Ceneri". Motto e dicitura devono collocarsi in alto a destra.

6.1.7 Varianti

Ogni partecipante può consegnare una sola proposta di progetto. **Non** sono ammesse varianti.

6.2 Criteri di giudizio

La giuria valuterà i progetti secondo i criteri di giudizio elencati di seguito:

Aspetti urbanistici

- Inserimento nel sito, chiarezza e coerenza del concetto urbanistico
- Qualità dei rapporti con il contesto e degli spazi esterni proposti
- Riconoscibilità della destinazione dell'edificio e degli spazi esterni
- Qualità della gestione dei flussi di persone e mezzi
- Rispetto dei parametri edificatori

Aspetti architettonici e funzionali

- Qualità architettonica generale
- Chiarezza e coerenza della tipologia proposta
- Qualità degli spazi interni e della loro fruizione
- Coerenza funzionale e qualità della distribuzione interna

Aspetti costruttivi e statici

- Qualità e coerenza del sistema costruttivo e statico in relazione alle scelte progettuali adottate
- Razionalità delle scelte costruttive in ottica della durata di vita della costruzione
- Economicità costruttiva e gestionale

Aspetti tecnici

- Qualità e coerenza dei concetti tecnici proposti, in particolare per quanto concerne gli impianti di ventilazione e di sicurezza

Aspetti energetici

- Qualità e coerenza del concetto energetico
- Impostazione energetica dell'edificio in relazione al ciclo di vita e all'energia grigia

Aspetti finanziari

- Coerenza delle scelte progettuali in relazione alla sostenibilità finanziaria e ai costi d'investimento indicati

I singoli criteri, che non sono indicati in ordine di priorità o importanza, saranno valutati nel loro complesso e non ricevono un fattore di ponderazione individuale.

7. COMPITI E OBIETTIVI DEL CONCORSO

7.1 Basi per la progettazione

Considerata la destinazione d'uso quale poligono di tiro, va prestata particolare attenzione al tema del rumore (Ordinanza sulla protezione dalle immissioni foniche - OIF). A questo proposito l'EB rimanda in generale al rispetto della Legge federale sull'esercizio e sull'amministrazione militare (Legge Militare – LM), all'Ordinanza sugli impianti di tiro fuori dal servizio e alle questioni tecniche relative agli impianti di tiro fuori servizio.

L'edificio progettato dovrà soddisfare lo standard Minergie®. Il rispetto dei requisiti di tale standard energetico è limitato all'edificio principale (casa del tiratore) con rifugio (escluse le linee di tiro per le quali il raggiungimento dello standard non è realizzabile/opportuno (riscaldamento ad una temperatura inferiore rispetto alla casa del tiratore). Spetterà ai partecipanti definire le scelte e le strategie da adottare per rientrare nello standard richiesto.

Il sedime di concorso presenta una serie di infrastrutture che andranno rimosse. Parte dell'area di concorso, in particolare per i terrapieni con funzione da parapalle, andrà risanata affinché si possa stralciare dal catasto dei siti inquinati.

7.2 Dati pianificatori

Mappali:	1001, 1424, 1635 RFD Monte Ceneri
Superficie dei fondi:	668'151 mq
Zona di PR:	PUC-PTMC Zona destinata ad accogliere gli edifici e le infrastrutture al servizio del Centro d'addestramento e del poligono di tiro del Monte Ceneri.
Altezza massima dell'edificio fuori terra:	572.00 m.s.l.m.
Indice di edificabilità massima:	2.5
Grado di sensibilità al rumore (GdS):	III
Numero max. di posteggi a servizio dell'infrastruttura:	80

Per maggiori dettagli riguardanti le condizioni del PUC-PTMC si rimanda al doc. R.

"superficie edificabile" di riferimento:	31'740 m2
Volume max. SIA 416 (fuori terra)	79'350 m3

7.3 Normative e raccomandazioni

Gli interventi proposti dovranno rispettare il quadro normativo vigente nel suo complesso e in particolare:

- Legge federale sull'esercizio e sull'amministrazione militare (Legge Militare – LM);
- Ordinanza sugli impianti di tiro fuori dal servizio;
- Questioni tecniche relative agli impianti di tiro fuori servizio;
- Ordinanza federale contro l'inquinamento fonico (OIF);
- Ordinanza federale sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR);
- Ordinanze Federali, Cantionali e prescrizioni in materia di legge sul lavoro, sicurezza e igiene;
- Norme SIA;
- VKF - AICAA (polizia del fuoco);
- Norme VSS SN 640 291 e VSS SN 640 281;
- Tutti gli edifici e gli spazi pubblici interni e esterni devono essere accessibili senza ostacoli in tutte le loro parti nel rispetto della Norma SIA 500 / SN 521 500;
- Raccomandazioni dell'Ufficio prevenzione infortuni (UPI);
- Regolamento 51.065i "Questioni tecniche relative agli impianti di tiro per il tiro fuori del servizio (Istruzioni per gli impianti di tiro)";
- Istruzioni tecniche per la costruzione dei rifugi obbligatori ITRP 1984;
- Il programma degli spazi elencato nel presente bando.

Per quanto riguarda la progettazione degli edifici, del rifugio, della strada d'accesso e di tutte le infrastrutture necessarie, fanno stato le normative attualmente vigenti in materia.

7.4 Funzionamento del Centro polifunzionale

Il Centro polifunzionale riunirà, in un'unica struttura, le attività svolte da militari, dai tiratori sportivi, dal corpo di polizia, dalle guardie di confine e dai cacciatori, permettendo un utilizzo razionale delle infrastrutture e la generazione di importanti sinergie tra gli utenti. Il nuovo Centro, che sostituirà le strutture esistenti (casa del tiratore, poligono, baracca e linee di tiro) e verrà realizzato all'interno del perimetro del PUC-PTMC, permetterà di creare un polo dedicato all'attività di tiro e d'istruzione presso la piazza di tiro al Monte Ceneri. Le esigenze considerate per la realizzazione del progetto si possono riassumere in 5 categorie:

- Accoglienza, spazi amministrativi e shop;
- Linee di tiro;
- Locali comuni (ristorante/bar con sale multiuso modulabili, ...);
- Rifugio per 800 posti (ITRP 84)
- Strada d'accesso e posteggi.

Il rifugio pubblico è composto di 4 scomparti da 200 posti protetti ciascuno. In tempo di pace vi troveranno posto la maggior parte degli spazi per le società di tiro, magazzini, spogliatoi e docce.

7.5 Organizzazione degli accessi, della viabilità e dei posteggi

Per gli accessi è previsto l'allargamento dell'attuale strada (prevalentemente verso monte), permettendo il doppio senso di circolazione dalla strada cantonale sino alla piazza di tiro. La strada che sale verso la zona militare, per contro, rimane ad un unico senso di marcia. Gli accessi stradali così come previsti sono un'esigenza vincolante per la concessione del sedime da parte del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS). L'attuale accesso alla strada cantonale verrà modificato per garantire condizioni di viabilità adatte per tutte le tipologie di veicolo, in entrata, rispettivamente in uscita dalla strada di servizio. La strada d'accesso ai bersagli viene mantenuta e modificata per permettere gli accessi veicolari alla galleria di 300m. Infine si prevede la realizzazione di posteggi scoperti per un massimo di 80 veicoli.

7.6 Corso d'acqua

All'interno del perimetro del PUC-PTMC è presente un corso d'acqua che andrà quasi completamente riportato a cielo aperto. La porzione intubata dovrà essere ridotta al minimo indispensabile per l'attraversamento della strada d'accesso ai bersagli.

7.7 Esigenze costruttive

E' richiesta l'adozione di scelte costruttive e di materiali durevoli, con costi d'investimento allineati al quadro finanziario indicato, un basso costo di manutenzione, un basso impatto sull'ambiente e capaci di soddisfare i requisiti indicati nelle ordinanze sulla protezione dalle immissioni foniche (OIF).

7.8 Aspetti economici

7.8.1 Investimento e determinazione dei costi

Per la realizzazione delle opere descritte nel bando di concorso, l'EB prevede un tetto massimo di spesa relativo ai capitoli B, C, D, E, F, G, I e V, del codice eCCC-E, di **CHF 50'442'300.-** (IVA esclusa).

Sono esclusi i costi legati al fondo (A), agli impianti ad uso specifico dell'edificio (H), all'arredo dell'edificio (J), ai costi secondari (W) e all'imposta sul valore aggiunto (Z).

Ai progettisti sono richieste soluzioni architettoniche e tecniche che sappiano rientrare nel quadro finanziario sopra esposto.

7.8.2 Basi di calcolo degli onorari

Per il calcolo degli onorari, in sede di mandato, è riconosciuta una tariffa oraria media massima di chf. 129,60.- (IVA esclusa), secondo quanto indicato nella Risoluzione governativa 2707 del 13.06.2018.

Tale tariffa sarà applicata in base al tempo necessario per l'esecuzione delle prestazioni.

Per il calcolo degli onorari dei singoli progettisti il committente rimanda al contenuto dell'allegato C.

8. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

8.1 Programma degli spazi

N°	Descrizione dello spazio	unità	mq	Totale (m2)	Posti lavoro	Utenti	Luce Naturale	Collegamento diretto	Vicinanze	Risc. (°C)	Osservazioni
1	Accoglienza, spazi amministrativi e shop			1130							
1.1	Atrio	1	100	100		Tutti	SI	Locale 1.2		20	Permette la circolazione interna e la distribuzione dei flussi per circa 50 persone
1.2	Sportello – reception	1	28	28	4	SMPP	SI			20	Sportello/reception tipo albergo
1.3	Ufficio S aff mil	1	100	100	7	SMPP	SI	Locale 1.2		20	Estensione dell'ufficio per 7 collaboratori (almeno 12 mq solo per reception)
1.4	Locale stampante	1	12	12		SMPP	NO	Locale 1.2		20	
1.5	Economato 1	1	32	32		SMPP	NO	Locale 1.2		20	
1.6	Economato 2 / archivio	1	18	18		SMPP	NO		Locale 1.5	20	Estensione dell'economato/archivio
1.7	Ufficio per società di tiro (Lugano)	1	25	25	1	Civici Carabinieri Lugano	SI			20	grezzo
1.8	Ufficio per esercito	1	25	25		Esercito	SI			20	Ufficio ad uso esclusivo esercito
1.8.1	Ufficio riserva	1	25	25		Esercito					
1.9	Servizi igienici U/D	2	10	20		Esercito	NO	Esterno		15	WC di piccole dimensioni (2uomini + 2donne) con accesso diretto dall'esterno usato in prevalenza da esercito
1.10	Servizi igienici U/D/Dis.	1 ad ogni piano				Tutti	NO	Locale 1.1		20	Uomini – donne – disabili –funzionari U-d-d
1.11	Locale infermeria	1	12	12		Tutti	NO			20	
1.12	Spazio espositivo (Shop)	1	500	500		Shop	SI/NO			20	Max. su 2 piani, concepito in modo da permettere un utilizzo flessibile degli spazi
1.13	Ufficio (Shop)	1	48	48		Shop	SI	Locale 1.12		20	Max. su 2 piani
1.14	Officina (Shop)	1	70	70		Shop	SI	Locale 1.12		20	Max. su 2 piani
1.15	Magazzino (Shop)	1	100	100		Shop	NO	Locale 1.12		20	Eventualmente sottosuolo ma non nel rifugio pubblico
1.16	Servizi igienici U/D (Shop)	1	15	15		Shop	NO	Locale 1.12		20	
1.17	Locali tecnici, pulizia, attrezzi e macchinari						NO			15	Da valutare da parte dei progettisti
2	Linee di tiro			469							
2.1	24 postazioni di tiro fino a 300m	2				Tutti	NO	Stalli di tiro comuni per le	Linee di tiro	20	24 linee suddivise in due piani da 12 linee, 2 linee

							diverse distanze, passaggio da 50m a 300m		"de luxe"
2.2	Tunnel di tiro 300m	1			Tutti	NO		NO	Possibilità di utilizzo in contemporanea di tutti i bersagli su due livelli
2.3	12 bersagli di tiro a 100m + KD Box	1			DT/Tutti	NO		15	12 postazioni a scomparsa e KD Box (linea di tiro di 30 m (tiratore-bersaglio) + spazio per tecnica)
2.4	Chiusura del tunnel a 100m	1			Tutti	NO	Nel tunnel a 300m	15	Sistema di chiusura per ventilare/temperare solo i primi 100m di galleria per volgere esercizi all'interno con persone e autoveicoli; accessi veicolari al tunnel; uscite di sicurezza
2.5	Zona per simulazione tiro fino a 100m	1			Polizia / AFD		Nel tunnel a 300m	15	Zona idonea al Simunition FX Training, dai 74m circa alla linea di tiro dei 100m (ca. 26m); la zona deve essere accessibile con veicoli e le superfici facilmente lavabili; a pavimento sono da prevedere predisposizioni per disporre elementi di separazione e altro per organizzare esercizi dinamici.
2.6	12 postazioni di tiro fino a 50m	1			AFD (8); Tutti (4) durante il giorno; Utilizzo serale per tutti gli utenti	NO		Linee di tiro 20	12 linee a 50m/25m, carrelli mobili sul soffitto, suddivisione "fissa" 4 linee e 8 linee; possibilità di utilizzo come palestra/dojo (al meno 12x12); possibilità di utilizzo come sala teoria.
2.7	Dojo	1	144	144	AFD	NO	Nel tunnel a 50m	20	Almeno 12x12m integrato nel tunnel a 50m (cfr. posizione precedente)
2.8	Magazzino per materiale Dojo	1	25	25	AFD	NO	Adiacente linee di tiro 50m	15	Adiacente allo spazio dojo per materassi ed attrezzi sport Cgcf
2.9	12 postazioni di tiro fino a 50m primo piano	1			Polizia (12) durante il giorno; utilizzo serale per tutti gli utenti	NO	Passaggio da 50 a 300m	20	12 linee a 50m/25m, carrelli mobili sul soffitto; possibilità di utilizzo come sala teoria
2.10	1 postazione tiro alla lepre 30m	1			DT	NO	Condiviso con 300m pianterreno	Linee di tiro 20	Presso la postazione di tiro a 100 / KD Box. Condiviso con 100m / KD Box pianterreno
2.11	Vano per tiro a 90°	1			Polizia / AFD	NO		15	Posizionato al lato destra prima della zona bersagli

										100m per 6 bersagli per parte (profondità dei vani per strutture tecniche di circa 8m)	
2.12	Regia di tiro (direttore di tiro)	4	8	32	1	Tutti	NO			20	Inserita in ogni linea di tiro
2.13	Deposito bersagli e materiale manutenzione linee di tiro	6				SMPP	NO	Tunnel 50/300m	Bersagli	NO	In prossimità dei bersagli nelle rispettive distanze di tiro; accesso veicolare per le distanze 100/200/300, 2x50 e 1x30 lepre / dimensione da valutare
2.14	Officina riparazione bersagli / poligono	1	50	50		SMPP	SI		All'esterno delle linee di tiro	20	Per attività manuali di manutenzione e preparazione dei bersagli (attrezzi e macchinari)
2.15	Ufficio stand per gestione tiri	6	15	90	18	Tutti	SI	Vicini alle linee di tiro 25/50 e 300m	Linee di tiro	20	Postazioni di lavoro standard con due sportelli per ufficio (destinati alle società per la gestione del tiro): 2 x ogni tunnel a 300m 1 x ogni tunnel a 50m Posizionati all'esterno degli stalli di tiro (tra corridoio ed entrata stand)
2.16	Locale pulizia armi	4	32	128		Tutti	NO		Linee di tiro	20	Per ogni postazione 25/50/300m
2.17	Locali tecnici, pulizia, attrezzi e macchinari						NO			15	Da valutare da parte degli specialisti
3	Locali comuni			150							
3.1	Cucina	1				Tutti	SI	Locale 3.3		20	Dimensionata per almeno 200 pasti
3.2	Dispensa	1				Tutti	NO	Locale 3.3		20	Proporzionata alla dimensione della cucina
3.2.1	Magazzino cucina	1				Tutti			Locale 3.2	20	
3.2.2	Spogliatoio personale	1				Tutti			Locale 3.2	20	
3.2.3	Servizio igienico personale					Tutti		Locale 3.2.2	Locale 3.2	20	
3.2.4	Locale pulizia (cucina)					Tutti			Locale 3.2	20	
3.3	Ristorante - mensa	1				Tutti	SI			20	Dimensionata per 80/100 persone
3.4	Bar	1				Tutti	SI	Locale 3.3		20	Integrato nel ristorante/mensa
3.5	Deposito tavoli sedie	1	50	50		Tutti	NO	Locale 3.3		20	Deposito materiale per mensa grande
3.6	Servizi clienti U/D/Dis.					Tutti	NO	Locale 3.3		20	Per il ristorante-mensa. 1wc uomini 1 pissoir 2 wc donne 1 atrio di disimpegno con lavabo, mensola e specchio

3.7	Sala teoria multiuso e mensa aggiuntiva	4	25	100		Tutti	SI	Locale 3.3	Locale 1.1	20	Ampliabile in uno spazio unico come mensa per circa 100 persone e suddivisibile in circa 4x 25mq (ogni sala con accesso e tecnica indipendente)
3.8	Locali tecnici, pulizia, attrezzi e macchinari						NO			15	Da valutare da parte degli specialisti
4	Rifugio per 800 posti (ITRP)			871							
4.1	Rifugio – dormitorio fisso U	1	50	50		Tutti tranne AFD	NO	Con i piani superiori		15	24 posti per locale
4.2	Rifugio – dormitorio fisso D	1	50	50		Tutti tranne AFD	NO	Con i piani superiori		15	24 posti per locale
4.3	Ufficio/archivio FTST+FCTi	1	25	25	2	FTST / FCTI	NO	Con i piani superiori		20	Inserito nel rifugio al piano interrato
4.4	Ufficio/archivio UFT17	1	25	25	1	UFT17	NO	Con i piani superiori		20	Inserito nel rifugio al piano interrato
4.5	Ufficio/magazzino Polca	1	50	50	1	Polizia	NO	Con i piani superiori		20	Inserito nel rifugio al piano interrato
4.6	Locale pulizia armi Polca	1	20	20		Polizia	NO	Con i piani superiori		20	Inserito nel rifugio al piano interrato
4.7	Ufficio/magazzino AFD	1	50	50	1	AFD	NO	Con i piani superiori		20	Inserito nel rifugio al piano interrato
4.8	Magazzino SMPP	1	20	20		SMPP	NO	Con i piani superiori		20	Inserito nel rifugio al piano interrato
4.9	WC + servizi + piccola cucina	2	25	50		Tutti	NO	Con i piani superiori		20	Inserito nel rifugio al piano interrato
4.10	Ufficio società di tiro	5	25	125	5	Società di tiro	NO	Con i piani superiori		20	Inserito nel rifugio al piano interrato
4.11	Ufficio società di tiro (riserva)	2	25	50	2	Società di tiro	NO	Con i piani superiori		20	Locale armi
4.12	Spogliatoio uomini	1	25	25		Tutti	NO	Con i piani superiori		20	Inserito nel rifugio al piano interrato
4.13	Servizi e docce uomini	1	25	25		Tutti	NO	Con i piani superiori		20	Inserito nel rifugio al piano interrato
4.14	Spogliatoio donne	1	25	25		Tutti	NO	Con i piani superiori		20	Inserito nel rifugio al piano interrato
4.15	Servizi e docce donne	1	25	25		Tutti	NO	Con i piani superiori		20	Inserito nel rifugio al piano interrato
4.16	Caveau munizione	1	50	50	1	SMPP / Polizia / AFD	NO	Con i piani superiori		20	Locale di sicurezza secondo norme CH; da un lato 16 box per prelievo/ritiro munizione a combinazione per utenti
4.17	Magazzino per rifugio	1	20	20		SMPP	NO	Con i piani superiori	Locali 4.1 e 4.2	20	Letti per il rifugio
4.18	Spogliatoio, docce e servizi U	1	28	28		Tutti	NO	Con i piani superiori		20	Inserito nel rifugio al piano interrato
4.19	Spogliatoio, docce e servizi D	1	28	28		Tutti	NO	Con i piani superiori		20	Inserito nel rifugio al piano interrato
4.20	Locale per simulatore di tiro	1	130	130	1	Polizia / SMPP	NO	Con i piani superiori		20	Inserito nel rifugio al piano interrato (bombole gas); Spazio almeno 10m x 10m;

				Senza costo del simulatore
5	Strada d'accesso, posteggi e spazi garage			
5.1	Parcheggi scoperti (di cui 2 per disabili)	80	AFD / Tutti	Numero massimo di parcheggi
5.2	Biciclette / scocoter / moto			Prevederne in numero sufficiente

Nota bene

- 1 I locali tecnici per apparecchiature di servizio e per la pulizia dell'impianto non sono stati conteggiati ma andranno previsti in numero sufficiente.
- 2 Tutti gli uffici / locali devono essere chiudibili a chiave
- 3 Accessi: mediante badge
- 4 Prevedere proiettore beemer nei locali della sala multiuso
- 5 Copertura interna GSM e Wi-Fi e Polycom

Abbreviazioni

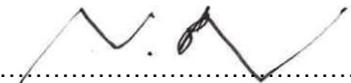
SMPP	Sezione del militare e della protezione della popolazione
DT	Dipartimento del Territorio
AFD	Amministrazione federale delle Dogane
FTST	Federazione Ticinese delle società di Tiro
FCTI	Federazione dei cacciatori ticinesi
UFT17	Ufficiale federale di tiro 17° circondario

9. APPROVAZIONE

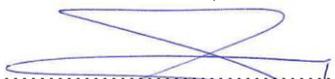
Il presente programma di concorso è stato letto e approvato dall'Ente banditore (EB) e dalla Giuria.

La Giuria:

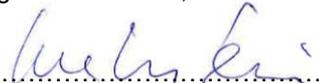
Presidente:


.....
Arch. Valentin Bearth, Chur

Vice presidente:

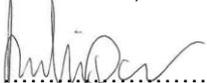

.....
Ing. Pietro Brenni, Mendrisio

Membri:

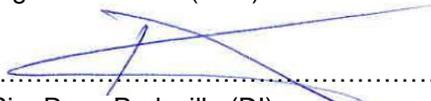

.....
Arch. Felix Wettstein, Lugano


.....
Arch. Werner Schläpfer, Altstätten

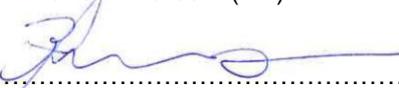

.....
Ing. Raul Reali, Quinto

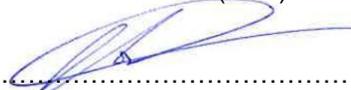

.....
Arch. Andreas Kipar, Lugano


.....
Ing. Athos Berta (DFE)

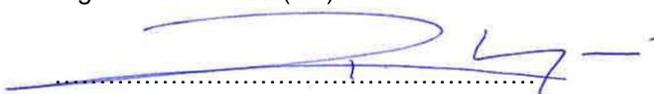

.....
Sig. Ryan Pedevilla (DI)


.....
Arch. Marius Andreetti (AR)


.....
Arch. Fabrizio Borla (AFD)


.....
Sig. Marco Cattani (UT)

Supplenti:


.....
Arch. Pedro Pablo Rodriguez (DFE)


.....
Sig. Stefano Fedele (DI)


.....
Arch. Nicola Bircher (UT)


.....
Arch. Andrea Palladino, Mezzovico